



InfraLab



Spett.le

Settore Tecnico regionale – Biella e  
Vercelli

Via Quintino Sella 12 Biella

PEC:

tecnico.regionale.BI\_VC@cert.regione.pie  
monte.it

**OGGETTO:** Domanda di concessione demaniale ai sensi dell'art 10 del d.lgs 190/2024 per occupazione di specchio acqueo denominato OSTOLA sito in provincia di Biella, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a tecnologia flottante.

La Società INFRALAB S.R.L., (Partita IVA e C.F. 10693940966; indirizzo pec: infralab@legalmail.it), con sede legale in Milano, via Armando Diaz n. 7 ("Richiedente"), rappresentata dal Legale Rappresentante [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] (di seguito "Società"),

#### Premesso che

- la Società è operatore del mercato delle energie rinnovabili che si occupa di sviluppare per terzi investitori iniziative volte alla progettazione, autorizzazione e, successivamente, realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a tale proposito la Società intende sviluppare, per sé o per terzo investitore di primaria importanza, un progetto per l'installazione di un impianto solare fotovoltaico collocato in modalità **flottante** sullo specchio acqueo denominato OSTOLA sito in provincia di Biella;
- per tale iniziativa, volta al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione mediante produzione di energia elettrica mediante fonti rinnovabili, stabiliti sia a livello comunitario sia a livello nazionale, il d.lgs. n. 190 del 2024 stabilisce la necessità di presentare istanza di concessione che codesto Ente dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale per il periodo di 30 giorni.

#### Tutto ciò premesso



La Società, ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs n. 190 del 2024 chiede, per sé o per terzo soggetto da individuare, che abbia tutti i requisiti necessari, il rilascio di concessione demaniale per occupazione di specchi acquei per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a tecnologia flottante con una superficie lorda occupata dai pannelli pari a 10 ettari rispetto ad una superficie totale del bacino in oggetto pari a circa 42 ettari, per una durata minima di 30 anni con decorrenza dal momento del rilascio dei prescritti titoli autorizzativi.

Si richiede inoltre la disponibilità permanente di aree di superficie pari a circa 1500 metri quadrati sulle sponde del bacino idrico di cui in oggetto, necessari per la cabina di consegna e le opere elettriche oltre alla disponibilità di ulteriori 2500 metri quadrati per occupazione temporanea strumentale alla predisposizione del cantiere atto al montaggio dell'impianto stesso. In entrambi i casi le due aree di 3.000 metri quadrati ciascuna saranno individuate in contraddittorio con Codesto Ente sulla base della soluzione tecnica di connessione e del progetto ad essa afferente

La superficie oggetto della presente richiesta di concessione, insieme ad un layout preliminare, è illustrata nell'allegata relazione tecnico-descrittiva dell'iniziativa in questione e sarà dettagliatamente individuata in sede di progetto definitivo, anche in relazione alla soluzione tecnica di connessione che sarà definita con il gestore della rete elettrica nazionale, ovvero con Terna S.p.A.

A tal fine la scrivente, relativamente alla domanda sopraesposta, consapevole delle responsabilità penali previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 496 C.P. e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Si allegano:

- 1) RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA;
- 2) IPOTESI GRAFICA DEL PROGETTO;
- 3) COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE;

Si resta a disposizione sin d'ora per eventuali integrazioni e chiarimenti.

Con ossequi.

Milano, li 07/11/2024



InfraLab

Infralab S.r.l.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI – AUTORIZZAZIONE REGOLAMENTO UE/679/2016

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini del procedimento di cui alla presente istanza di concessione.



Infralab S.r.l.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00050274 del 12/11/2025



ALLEGATO 1



Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00050274 del 12/11/2025

## **Progetto**

**Realizzazione impianto fotovoltaico flottante  
"OSTOLA" – 12,5MW**

**RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA**

---

**PROVINCIA DI Biella**



## Introduzione

Il progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di tipo “flottante” (ovvero costituito da pannelli fotovoltaici appoggiati su zattere galleggianti sulla superficie del bacino) all’interno del bacino dei OSTOLA in provincia di Biella, nasce dalla necessità di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, caratterizzata dall’ assenza di emissioni clima-alteranti, sul territorio regionale con l’obbiettivo sia di ridurre il livello complessivo di emissioni nocive per l’ambiente sia di supportare il raggiungimento degli obiettivi di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fissati in sede nazionale e comunitaria.

Tale espressione si coniuga in maniera ideale ai presupposti tecnici, derivanti anche da esempi installativi in contesti ove questo tipo di tecnologia è già presente da qualche anno, secondo cui gli invasi artificiali hanno caratteristiche che ben si sposano con la realizzazione di questo tipo di impianti.

Tali impianti fotovoltaici prevedono l’impiego di piattaforme galleggianti modulari, dotate di appositi sistemi di ancoraggio configurate e dimensionate per poter ospitare sia le strutture su cui è previsto il posizionamento e l’installazione dei moduli fotovoltaici sia gli inverter, atti alla conversione dell’energia elettrica prodotta dai moduli da corrente continua a corrente alternata.

Le piattaforme galleggianti (“flottanti”) sono altresì garantite, nel mantenimento della posizione prevista, attraverso opportuni sistemi di ancoraggio, di profondità e/o di superficie, dimensionati opportunamente in base alle caratteristiche del sito identificato per l’installazione dell’impianto di cui trattasi.

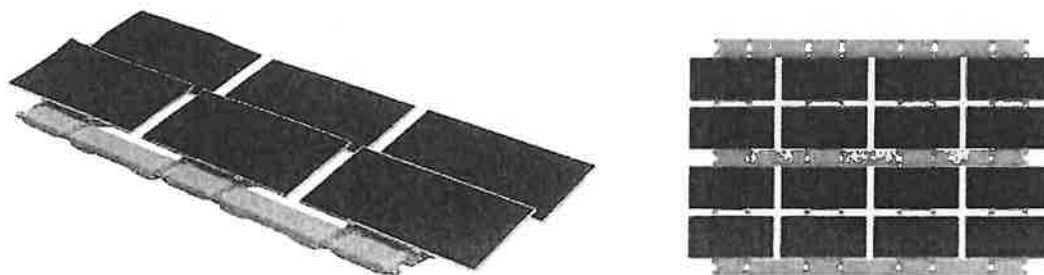


Fig. 1 – Esempio di unità modulare “flottante” con vista in pianta



Il DL. n. 17 del 1° marzo 2022 convertito in Legge (Legge di Conversione n. 34 del 27 aprile 2022) ha introdotto una apposita disciplina per la categoria degli impianti fotovoltaici “flottanti” su specchi d’acqua afferenti ad invasi e bacini idrici, considerando questi come aree prioritarie di intervento, per le quali sono state anche introdotte talune specifiche semplificazioni di tipo autorizzativo per l’installazione.

Quanto sopra richiamato ha contribuito pertanto nel riconoscimento anche di questa tipologia di installazione fotovoltaica come elemento sostanziale per:

- la messa in pratica delle direttive vigenti e di programmazione strutturale, sia Europee che Italiane, in materia di sviluppo sostenibile;
- il conseguimento degli obiettivi identificati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per quanto attiene al PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima).

Le potenzialità del sito in questione candidano altresì la presente iniziativa ad essere uno dei principali progetti in Italia per la produzione di energia da fonti solare fotovoltaica con tecnologia “flottante”.

La concessione demaniale costituisce il presupposto cardine per poter presentare l'iniziativa agli enti autorizzatori.

Pertanto, sulla base della costituzione di una concessione e di un opportuno diritto di superficie, si procederà a:

- valutare i vincoli locali, finalizzati a definire la migliore area di occupazione tenuto conto sia della geometria del bacino, che dei suoi utilizzi, sia sei confronti della vincolistica regolatoria locale;
- richiedere una soluzione di allaccio per la potenza immessa in rete;
- procedere con le richieste autorizzatorie alla realizzazione.

### Sintesi tecnica-preliminare

Con riferimento al sito di interesse, sulla base delle informazioni di pubblico dominio disponibili, sono stati effettuati i seguenti approfondimenti tecnico-specialistici in relazione ai due seguenti aspetti:

1. caratterizzazione geologica, geomorfologia ed idraulica del bacino;



2. valutazione preliminare vincolistica;
3. geometria e topografia dell'area.

Sulla base delle suddette risultanze si è caratterizzata un'ipotesi preliminare di configurazione dell'impianto fotovoltaico flottante, le cui caratteristiche progettuali salienti sono di seguito elencate:

- Superficie totale indicativa del bacino: **42**
- Superficie netta occupata dai moduli sul bacino: **10ha**
- Superficie temporaneamente occupata a terra per la fase di cantiere: **c.a 2500 m2**
- Superficie definitivamente occupata a terra per le opere di consegna dell'energia elettrica: **c.a 1500 m2**
- Potenza di picco: **circa 12,5MWp;**
- Energia annua prodotta: **circa 16,625GWh (pari ad un consumo annuo equivalente di circa 4250famiglie);**
- Tonnellate equivalenti annue di CO<sub>2</sub> evitate: **circa 4940tonnellate/anno**

La realizzazione, totalmente finanziata dall'investitore, prevede altresì la realizzazione degli opportuni ancoraggi, che saranno condivisi con l'ente gestore, nonché la definizione di una opportuna area di cantiere temporaneo (che sarà ripristinata al termine dell'iniziativa) e la localizzazione delle opere di consegna dell'energia elettrica prodotta alla rete nazionale.

Il cavidotto di consegna, esterno all'area oggetto di concessione, sarà totalmente sviluppato a cura e spese dell'investitore, sulla base della soluzione tecnica condivisa con gli enti di riferimento.

Le aree di dettaglio occupate saranno condivise con l'ente gestore sulla base delle necessità manutentive, di accesso e gestione del bacino, nonché con gli eventuali stakeholders locali (A.I.B., società di canottaggio o altri enti che utilizzino il sito).

Si noti che l'occupazione parziale del sito, come richiesta, non pregiudica la possibilità di realizzare attività esistenti o di nuova realizzazione nello stesso.

In linea generale, le aree oggetto di richiesta sono state determinate attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:



- A) profondità minima del fondale;
- B) distanza minima dalle sponde del bacino non inferiore a 20 m;
- C) distanza minima dal corpo diga non inferiore a 50 m

Ulteriori criteri saranno applicati per la definizione delle aree di dettaglio, ad esempio:

- A) rischio alluvione;
- B) interferenza con le componenti paesaggistiche;
- C) escursioni del livello dell'acqua in sito.

Per quanto attiene invece al posizionamento dei locali tecnici destinati ad ospitare gli apparati elettromeccanici ed elettronici necessari per l'esercizio e per la supervisione dell'impianto fotovoltaico, l'area a riva necessaria sarà definita sulla base della disponibilità dell'ente. Sarà necessario identificare una "area impianti tecnologici", avente caratteristiche orografiche e di posizionamento compatibili rispetto all'esistente viabilità, con le esigenze di accessibilità agevole e con le prescrizioni derivanti da norme in tema di sicurezza rispetto al bacino idrico. Normalmente l'area di cantiere è stabilita nelle immediate vicinanze dell'area di realizzazione dell'impianto al fine di ridurre al minimo il disturbo e gli impatti in sito.

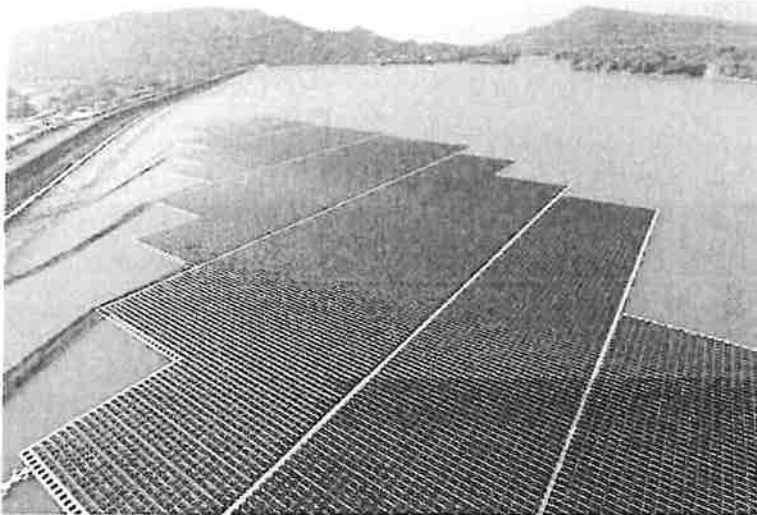
In ottica autorizzativa si prevede di dotare l'iniziativa anche di un opportuno progetto di monitoraggio ambientale, che si articolerà almeno su tre principali fattori ambientali:

- Atmosfera (qualità dell'aria e caratterizzazione meteorologica);
- Rumore, considerato in rapporto all'ambiente umano esistente;
- Ecosistemi lacuali, con particolare rimando all'ittiofauna ed avifauna propria del sito di interesse.

A corredo di quanto esposto, in considerazione del fatto che la soluzione tecnica rappresentata dal fotovoltaico flottante attualmente non ha esempi sul territorio nazionale di installazioni in opera, sono di seguito riportate, a scopo illustrativo, alcune immagini relative ad impianti fotovoltaici flottanti ubicati anche all'interno di bacini idrici.



InfracLab



Vista aerea di impianto fotovoltaico flottante ubicato all'interno di un bacino idrico.



Esempio di impianto fotovoltaico flottante.

Milano, 07/11/2025



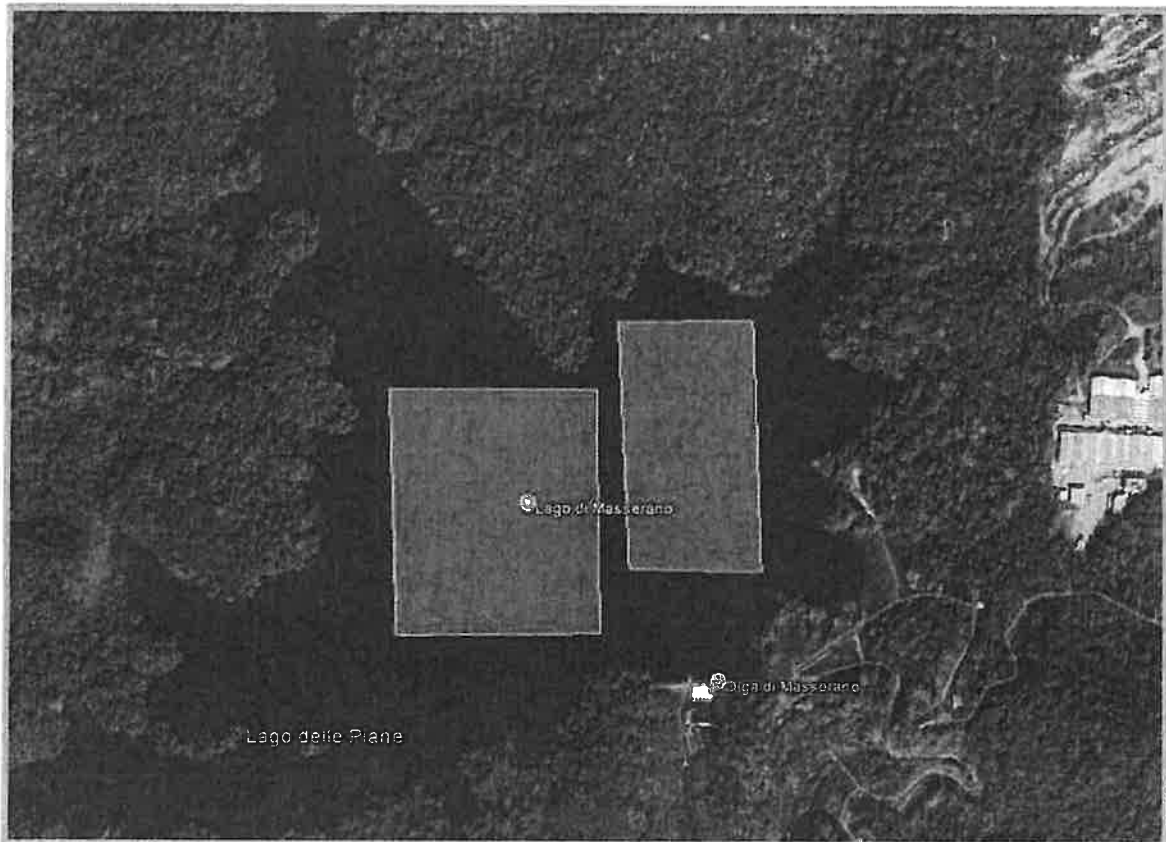
InfracLab S.r.l.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00050274 del 12/11/2025



**ALLEGATO 2**

**IPOTESI GRAFICA DEL PROGETTO**



Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00050274 del 12/11/2025



ALLEGATO 3

DOCUMENTO IDENTITA' LEGALE RAPPRESENTANTE INFRALAB SRL



Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00050274 del 12/11/2025

